

PROGETTO: ADEGUAMENTO CUCINA E MENSA.

OGGETTO: RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

DATA: MAGGIO 2018

ELABORAZIONE: UFFICIO TECNICO CRO

UFFICIO TECNICO CRO

**ing. Dimitri Troncon
arch. Fabio Viel
per.ind. Daniele Gargale
geom. Luca Tassan**

Premessa

Il presente documento ha lo scopo di individuare gli interventi minimi necessari che si richiedono per l'adeguamento normativo, edile ed impiantistico, dei locali dedicati al servizio cucina e mensa.

.

Riferimenti normativi e requisiti generali

Si riportano in via sintetica i principali atti ed indirizzi normativi a cui è soggetto il presente intervento:

NORMATIVA URBANISTICA

- **L.R. 11 novembre 2009 n. 19** - Codice regionale dell'edilizia.
- **D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380** - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. (Testo A)
- **D.P.REG. 20 gennaio 2012, n. 018/Pres.** - Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 "Codice regionale dell'edilizia".

NORMATIVA SALUTE, SICUREZZA ED IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO

- **D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008** - "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 1123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

NORMATIVA BARRIERE ARCHITETTONICHE

- **Legge 13 del 09 gennaio 1989** – “ Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”
- **D.M. n. 236 del 14 giugno 1989** – “ Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento e della eliminazione delle barriere architettoniche”;
- **D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996** - "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";

NORMATIVA PREVENZIONE INCENDI

- **D.M. 16 febbraio 1982** - “Determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi”;
- **D.M. 30 novembre 1983** - “Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi”;
- **D.M. 26 giugno 1984** - "Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi”;
- **D.M. Interno 3 settembre 2001** - “Modifiche ed integrazioni al Decreto 26 giugno 1984 concernente la classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi”;
- **D.M. 18 settembre 2002** – “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private”
- **D.M. Interno 6 ottobre 2003** - “Approvazione della regola tecnica recante l'aggiornamento delle disposizioni di prevenzione incendi per le attività ricettive turistico – alberghiere esistenti di cui al decreto 9 aprile 1994”;
- **D.M. Interno 10 marzo 2005** - “Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio”;
- **D.M. Interno 16 febbraio 2007** - “Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione.”;
- **D.M. Interno 9 marzo 2007** - “Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”.

NORMATIVA IMPIANTI TECNOLOGICI

- **D.M. 22-1-2008 n. 37:** “Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”
- **Legge n. 10 del 09 gennaio 1991** - “Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”;
- **D.P.R. n. 447 del 06 dicembre 1991** - “Regolamento di attuazione della Legge 05 marzo 1990, n.46”;
- **D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412.** - “Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione all'art. 4, comma 4, della Legge 09 gennaio 1991, n. 10”;
- **Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192:** “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia”
- **Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 311:** “Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia”

NORMATIVA STRUTTURE

- **Legge 5 novembre 1971, n. 1086.** - “Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica”.
- **Legge 02 febbraio 1974, n. 64.** - “Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”.
- **D.M. LL.PP. 20 novembre 1987.** - “Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento”.
- **D.M. LL.PP. 11 marzo 1988.** - “Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”.
- **D.M. LL.PP. 14 febbraio 1992.** - “Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche”
- **D.M. LL.PP. 09 gennaio 1996.** - “Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche”.
- **D.M. LL.PP. 16 gennaio 1996.** - Norme tecniche relative ai “Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi”.
- **D.M. LL.PP. 16 gennaio 1996.** - “Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche”.
- **Legge Regionale 09 maggio 1988, n. 27.** e decreto di applicazione **D.P.G.R. 05 aprile 1989, n. 0164/Pres.**
- **D.M. Infrastrutture 14 gennaio 2008.** - “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni”.

Contenuti del progetto descrizione dell'intervento

Stato di fatto

Allo scopo di inquadrare in modo compiuto gli interventi, si riportano in via sintetica i contenuti distributivi e funzionali e le caratteristiche costruttive generali dell'esistente fabbricato denominato blocco degenze, dove si trovano tutti i locali oggetto dei lavori.

Il fabbricato risulta composto da un piano interrato e da n. 7 piani fuori terra (altezza in gronda circa 27 m) ed ha le seguenti caratteristiche:

- struttura portante realizzata in calcestruzzo eseguito in opera, formata da fondazioni a trave rovescia, pilastri, travi, solai prefabbricati con travetti in calcestruzzo e pignatte in laterizio.
- muri di tamponamento in calcestruzzo a vista;
- murature esterne protette con tinteggiatura specifica per calcestruzzo;
- opere di lattoneria in acciaio inox;
- serramenti in profilati di alluminio anodizzati al naturale, muniti di vetrocamera;
- coperture piane coibentate, impermeabilizzate con guaine prefabbricate, superiormente protette con quadrotti in calcestruzzo poggianti su supporti rialzati;
- pareti interne divisorie finite con intonaco liscio e trattato con pittura epossidica a finitura satinata opaca;
- rivestimenti e pavimenti dei servizi e locali depositi in ceramica;
- pavimenti dei locali di transito, degenza, studi medici in pvc a teli saldati;

- serramenti interni in alluminio anodizzato al naturale con pannellature cieche formate con pannelli rivestiti in laminato plastico o in alluminio;
- controsoffitti in doghe di alluminio;
- scale interne in marmo;
- camminamenti e rampe esterne in calcestruzzo gettato in opera;
- impianto idrico-sanitario eseguito con tubazioni in acciaio zincato e sanitari in ceramica di tipo sospeso;
- impianto di scarico realizzato con tubazioni in geberit;
- impianto di riscaldamento e condizionamento dei tipo a tutt'aria, alimentato da centrale remota;
- impianto elettrico alimentato da sottocentrali di trasformazione localizzate in corrispondenza dei fabbricati principali.

Planimetria generale con evidenziata l'area d'intervento

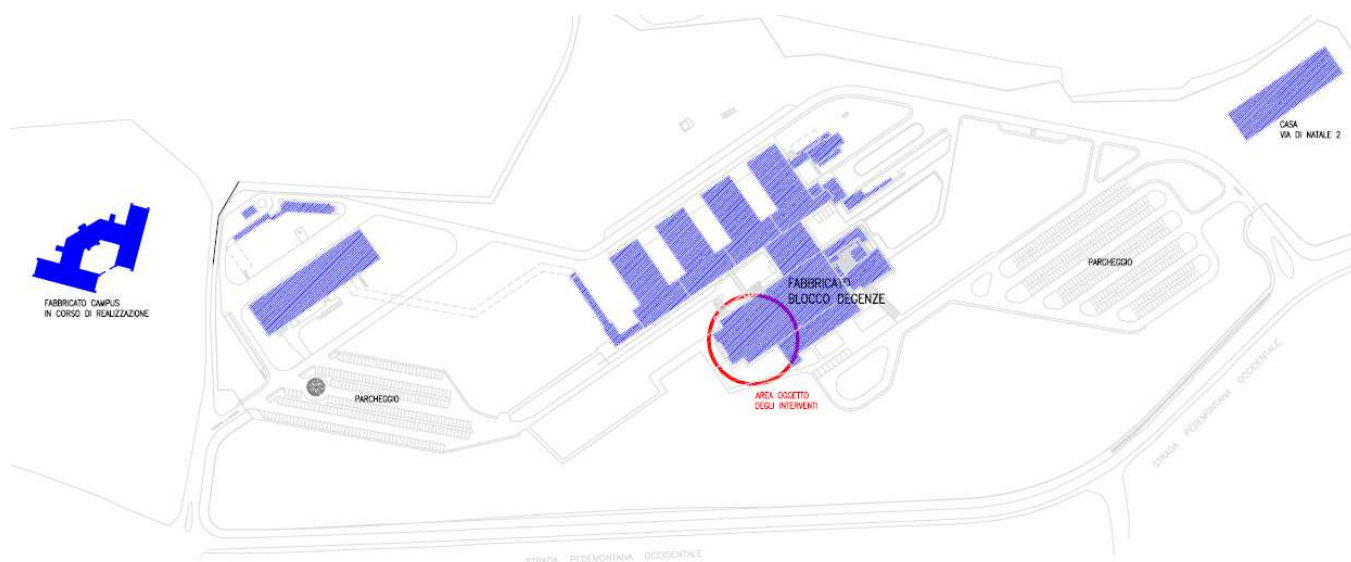


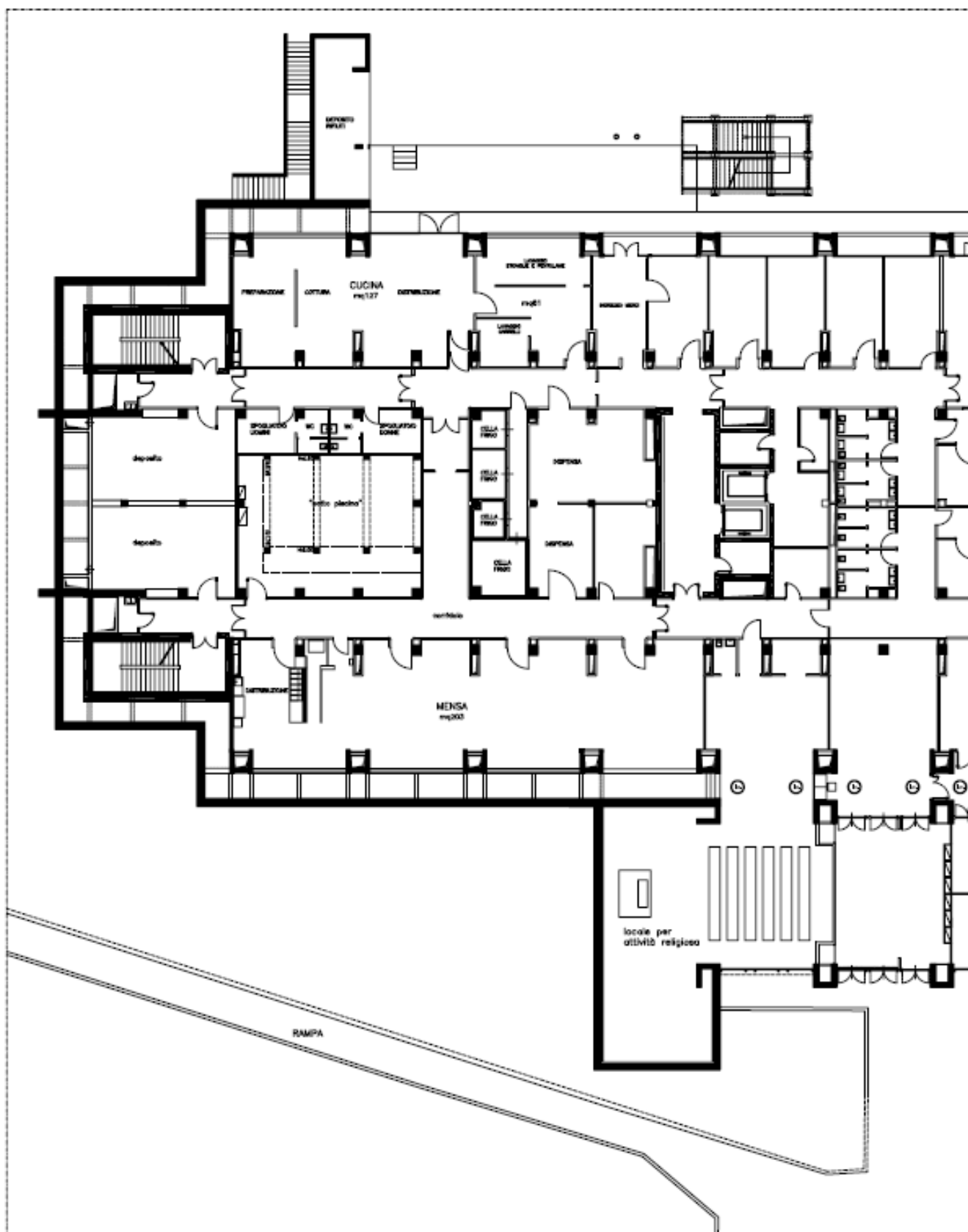
Foto esterne dell'area oggetto degli interventi





In particolare l'area oggetto degli interventi interessa tutte le aree attualmente a disposizione per l'attività di preparazione e somministrazione presso la mensa dei pasti ed ulteriori locali ora utilizzati come depositi.

Planimetria area oggetto degli interventi



Planimetria dell'area attualmente a disposizione per l'attività di preparazione e somministrazione dei pasti



- un locale ad uso “cucina”, ripartito in zona preparazione, zona cottura e zona distribuzione. Adiacente c'è il locale “lavaggio” costituito da un'area per il lavaggio delle stoviglie e del pentolame ed uno spazio per il lavaggio dei carrelli;
- quattro locali ad uso “celle frigo”;
- due locali ad uso “dispensa”;
- un locale esterno ad uso “deposito rifiuti”;
- un locale “mensa” con relativa zona di distribuzione;
- due locali ad uso “spogliatoio” suddivisi per sesso, con relativi servizi igienici;
- corridoi di collegamento;

[illegible]

Planimetria dell'area a con distribuzione canali aria

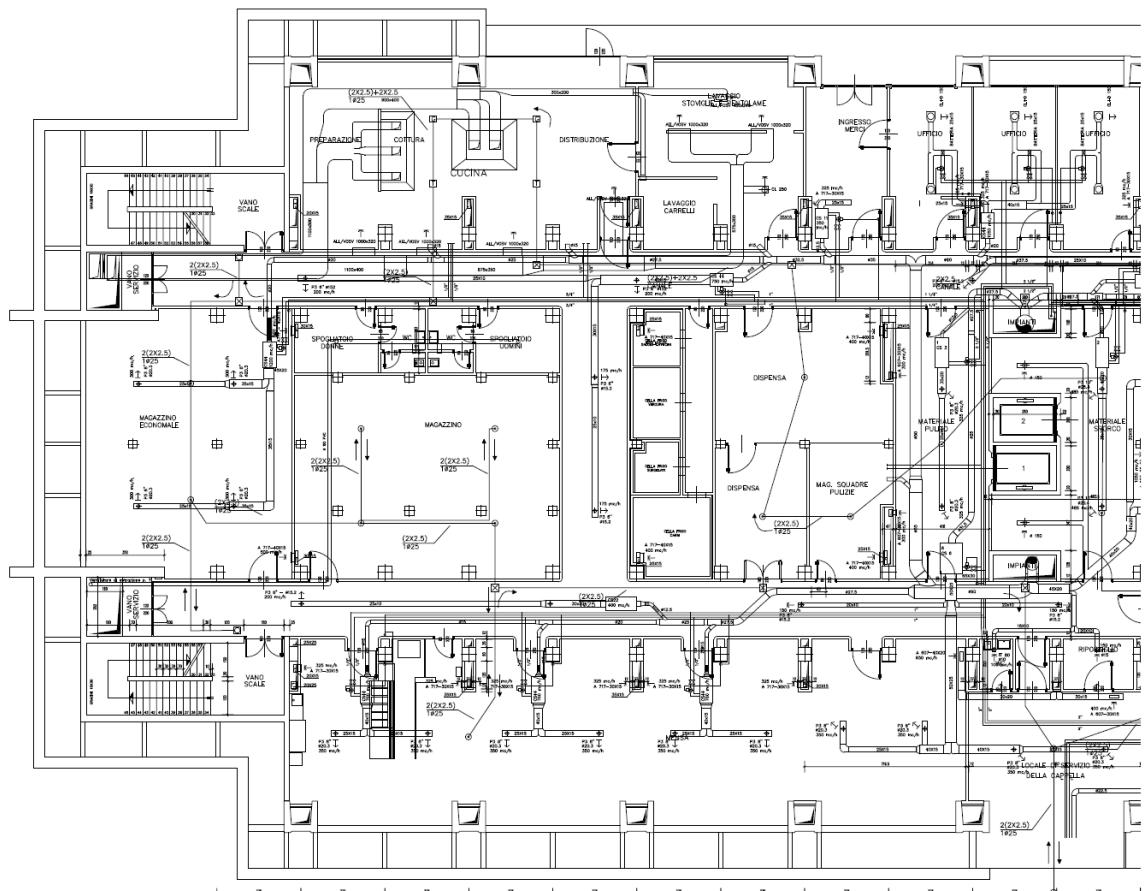


Foto cucina zona preparazione



Foto cucina zona cottura



Foto cucina zona distribuzione



Foto locale lavaggio stoviglie e pentolame





Foto locale lavaggio carrelli

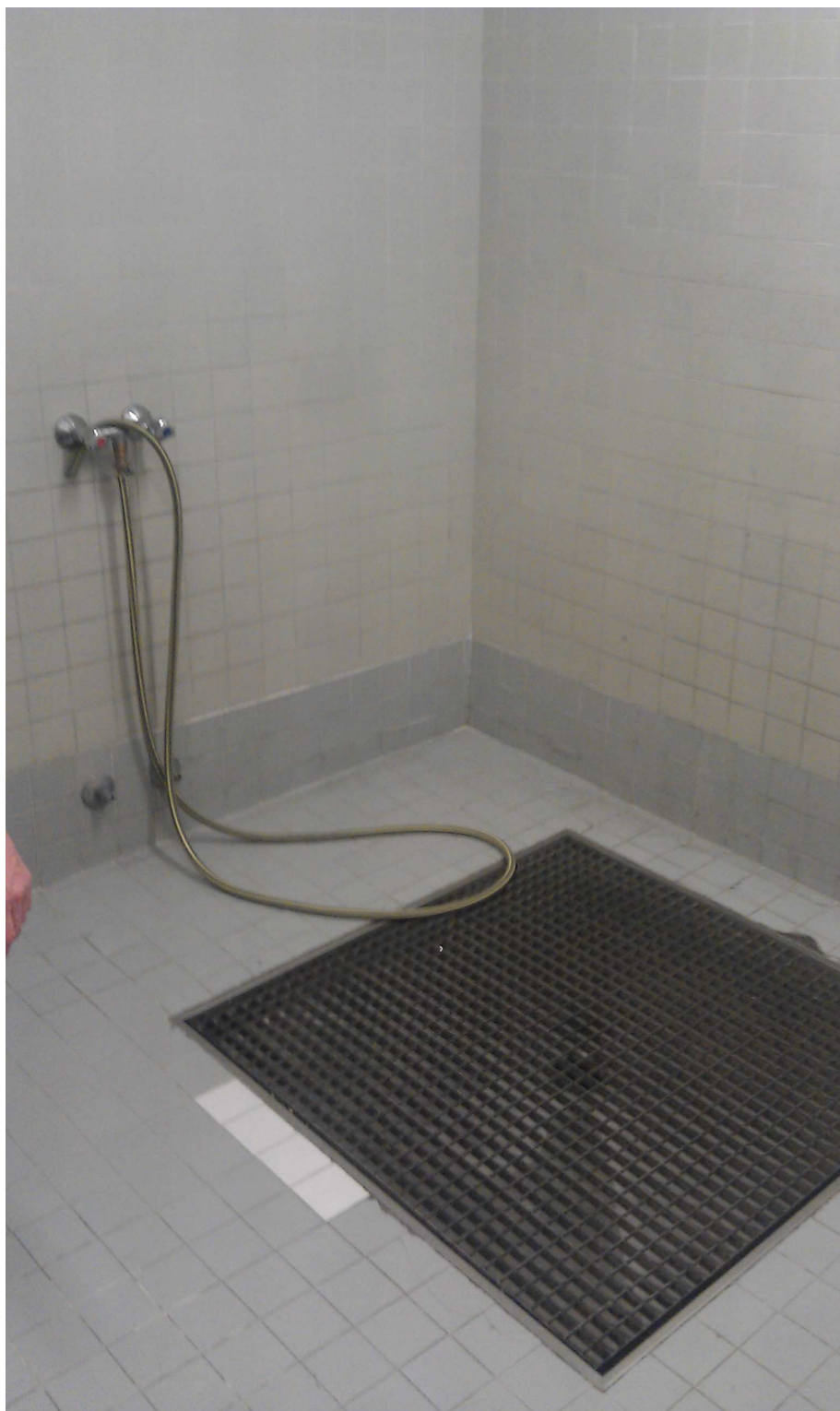


Foto locali celle frigo





Foto locali dispensa



Foto corridoi di collegamento





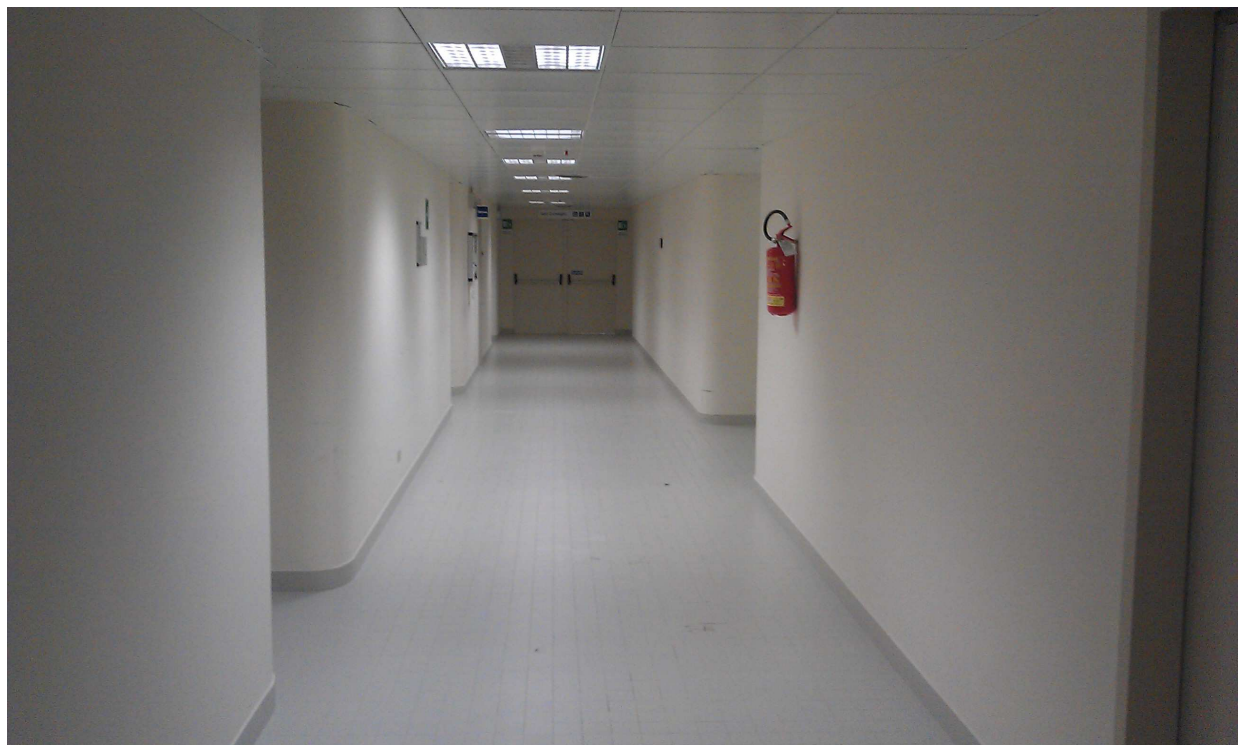


Foto mensa



Foto mensa zona distribuzione della mensa



Progetto

L'individuazione degli interventi minimi necessari, costituenti l'ipotesi di progetto, nascono dalla volontà/necessità di adeguamento normativo dei locali ed il miglioramento del confort degli stessi attraverso la realizzazione di nuovi impianti di climatizzazione e non ultimo il miglioramento del sistema distributivo.

Di seguito si elencano gli ambiti che dovranno essere approfonditi nei prossimi livelli di progettazione:

- messa a norma antincendio dell'area individuata;
- rifacimento completo pavimenti e finiture locali cucina, corridoio e mensa;
- rifacimento integrale impianti elettrici (luce e FM) di tutti gli ambienti individuati nella planimetria Aree Assegnate fino al primo quadro elettrico esistente che dispone dello spazio e potenza sufficiente;
- rifacimento degli impianti idrico sanitari, di adduzione e di scarico fino alla vasca condensa grassi, nonché rifacimento pilette della area cucina e lavaggio;
- impianti di condizionamento realizzazione nuovi impianti trattamento aria indipendenti per cucina, mensa e locali annessi (f.p.o almeno due UTA plug and play - una per l'area mensa, l'altra per l'area cucina - con rifacimento dell'impianto di distribuzione dell'aria e sezionamento linee esistenti);
- realizzazione nuovo impianto per adduzione gas metano secondo le necessità stimate dai singoli concorrenti in base all'organizzazione del servizio;
- relativamente alla zona cucina e lavaggio ogni concorrente dovrà fornire tutto quanto necessario per lo svolgimento del servizio, previo il recupero di tutte le attrezzature ritenute ancora utilizzabili;
- rifacimento banco di distribuzione pasti, modifica layout zona mensa con sostituzione arredi (vincolo passaggio libero verso scale);
- demolizione celle frigo attuali e rifacimento al grezzo aree vecchie celle. Realizzazione almeno n.2 celle frigo delle tipologie necessarie secondo l'organizzazione del singolo concorrente presso le aree assegnate;
- Verifica ed eventuale adeguamento vasca separazione grassi in funzione dell'attività stimata.

Gli spazi, per l'attività di preparazione e somministrazione dei pasti, messi a disposizione per lo sviluppo del progetto, variano rispetto agli attuali per:

- la non disponibilità dei due locali adesso utilizzati come “dispensa”;
- la nuova disponibilità di due locali ora utilizzati come “depositi”, estranei all'attività di preparazione e somministrazione dei pasti, e di un locale denominato “sotto piscina” ora utilizzati sempre come “deposito”, anch'esso estraneo all'attività di preparazione e somministrazione dei pasti, situati centralmente tra la cucina e la mensa;

Si precisa inoltre che i lavori dovranno essere organizzati in modo tale da minimizzare i disservizi all'utenza, inoltre l'erogazione dei pasti ai degenti non potrà mai subire interruzioni e dovranno essere quindi garantite per tutta la durata dei lavori.

Planimetria con individuata la porzione di edificio prevista nell'ipotesi progettuale

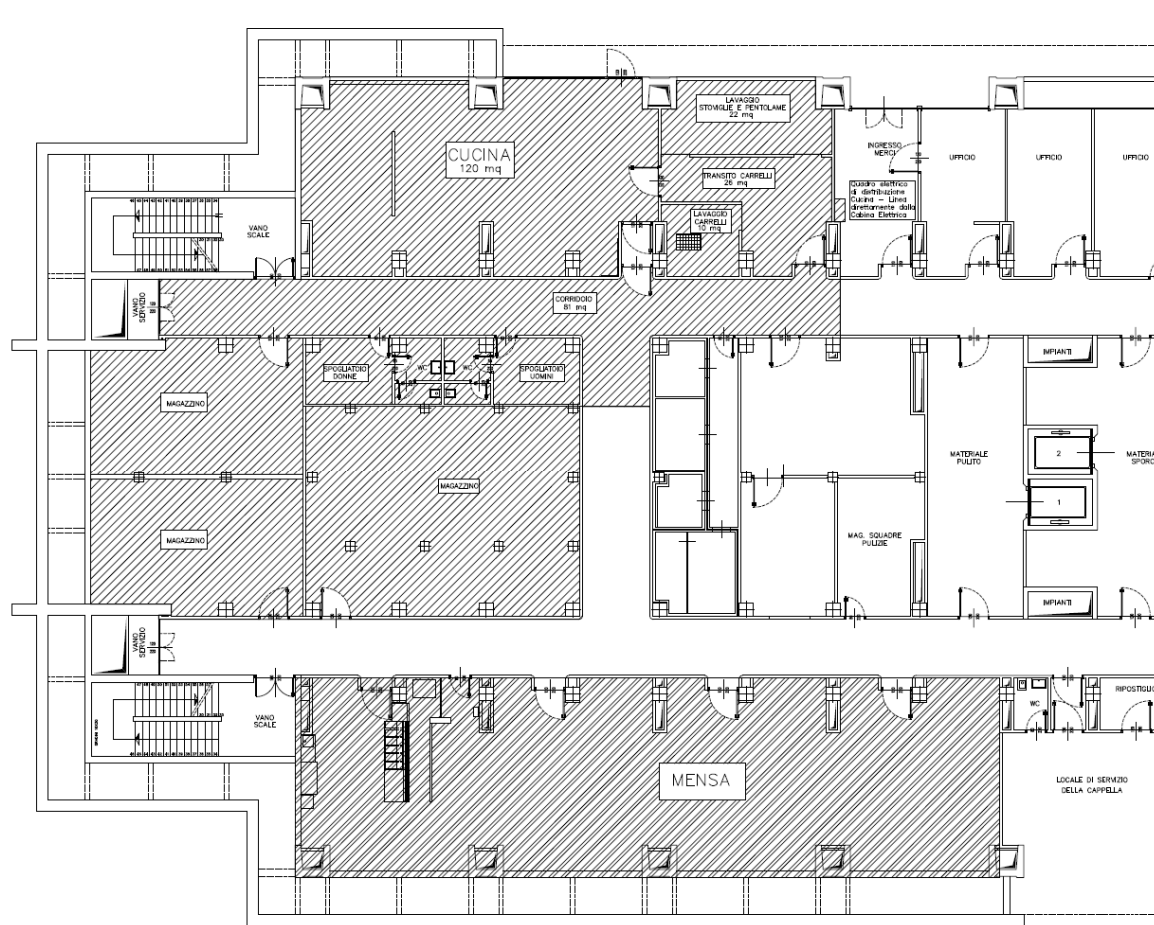


Foto locali deposito a disposizione





Foto locale denominato “sotto piscina” a disposizione







Fattibilità dell'intervento e disponibilità dell'immobile

Vincoli di legge relativi al contesto in cui è previsto l'intervento.

La destinazione urbanistica dell'area in cui sorgerà il manufatto risulta identificata come “zona per servizi e attrezzature collettive- assistenza e sanità - D” del vigente P.R.G..

L'immobile, l'area circostante e gli spazi in argomento risultano accessibili e disponibili previo coordinamento delle attività con il Responsabile tecnico e sanitario dell'Istituto.

Indirizzi per la redazione del progetto definitivo-esecutivo

Livelli di progettazione ed elaborati grafici e descrittivi da redigere

Il progetto definitivo-esecutivo , redatto sulla base del presente studio di fattibilità, dovrà contenere gli elaborati previsti dal Decreto del Presidente della Regione 5 giugno 2003 n. 0165/Pres all'art. 17 comma 2 lettera:

b) relazioni geologica, geotecnica, sismica e relative indagini;

e all'art. 28 comma 1 lettera:

a) relazione generale;

b) relazioni specialistiche;

c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti;

d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;

e) piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

f) piano di sicurezza e di coordinamento con il computo metrico estimativo degli oneri della sicurezza;

g) cronoprogramma;

h) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;

i) computo metrico estimativo definitivo e quadro economico;

j) quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;

k) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

l) incidenza del costo della mano d'opera;

nonché tutti gli elaborati per ottenere le necessarie autorizzazioni-permessi edilizi e i pareri che saranno rilasciati dal Comune di Aviano, dall'Azienda ASS n. 6, dai Vigili del Fuoco di Pordenone

e altri Enti Autorizzatori competenti, Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici compreso ogni altro Ente e/o organismo che possa essere interessato ad esprimersi sul progetto.

Per quanto riguarda il contenuto degli elaborati progettuali si fa riferimento agli art. 19, 22, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37 e 38 del D.P.Reg. n. 0165/Pres. del 5 giugno 2003 e s.m.i..

I sondaggi/indagini geotecniche devono essere effettuati/e in sinergia con le prestazioni professionali del geologo e devono essere eseguite nei termini previsti per l'elaborazione del progetto definitivo-esecutivo.

Accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere

Tutte le opere, gli impianti e i servizi esistenti nonché quelli di nuova esecuzione dovranno essere accessibili per l'utilizzo e la manutenzione.

Le indicazioni relative all'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione dell'opera, visto il contenuto dell'intervento, saranno meglio specificate nel Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti con gli elaborati del progetto definitivo-esecutivo.

In fase di esecuzione dei lavori dovranno essere messe in atto tutte le procedure che garantiscano la continuità di esercizio delle funzioni e delle attività svolte nel complesso ospedaliero.

Particolare attenzione dovrà essere posta in occasione degli allacciamenti all'impianti esistenti (impianto elettrico), in quanto non potrà essere eseguito alcun allacciamento o stacco senza autorizzazione formale dell'Istituto.

Quadro economico

Il calcolo sommario della spesa è stato determinato attraverso valutazioni parametriche di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari a cura dell'Ufficio Tecnico dell'Ente.

Il quadro economico risulta così elaborato:

A)	LAVORI		
1	Opere Edili e Civili	€	180.000,00
2	Impianti Meccanici	€	150.000,00
3	Impianti Elettrici e Speciali	€	120.000,00
	Totale per Lavori	€	450.000,00
4	Oneri per attuazione dei piani di sicurezza (non soggetto a ribasso)	€	20.250,00
	TOTALE A)	€	470.250,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		
1	Spese Tecniche (IVA cassa inclusa) stima 12% importo lavori	€	56.430,00
2	Banco distribuzione pasti, arredi mensa e cucina, nuove attrezzature della cucina previo recupero esistenti (IVA inclusa)	€	260.000,00
3	Imprevisti (IVA inclusa)	€	16.295,00
4	I.V.A. 10% - sui lavori	€	47.025,00
	TOTALE B)	€	379.750,00
	TOTALE GENERALE	€	850.000,00

Aviano, maggio 2018

UFFICIO TECNICO CRO

ing. Dimitri Troncon
arch. Fabio Viel
per.ind. Daniele Gargale
geom. Luca Tassan